



Fondiss

Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

STATO PATRIMONIALE

Attività		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti Diretti	234.820.862	201.338.988
	d) Depositi a Termine	225.951.438	187.546.827
	f) Depositi bancari	915.897	3.349.181
	m) Piano di rientro Memorandum d'intesa 17/07/2019	7.953.527	10.442.981
20	Investimenti in gestione	0	0
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	3.888.929	3.823.766
	a) Cassa e depositi bancari	3.338.929	3.323.766
	b) Altri crediti	0	0
	e) Altre Attività della Gestione Amministrativa	550.000	500.000
50	Crediti d'imposta	0	0
	Totale Attività	238.709.791	205.162.754
Passività		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività della gestione previdenziale	2.996.477	3.059.717
	a) Debiti della gestione previdenziale	2.996.477	3.059.717
20	Passività della gestione finanziaria	0	0
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	892.452	764.049
	d) Fondo di Perequazione	456.240	403.820
	e) Fondo di Garanzia	150.000	150.000
	f) Debiti della gestione amministrativa	286.212	210.229
50	Debiti di imposta	0	0
	Totale Passività (Voci 10-20-30-40-50)	3.888.929	3.823.766
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	234.820.862	201.338.988
	Totale Passività Voci 10-20-30-40-50-100	238.709.791	205.162.754
Conti d'ordine		31/12/2024	31/12/2023
	a) Contributi previdenziali da ricevere	7.155.381	6.649.649
	I Crediti certi	4.140.885	4.009.774
	II Crediti di dubbia esigibilità	2.081.987	1.916.139
	III Crediti non versati oggetto di contenzioso	497.243	497.243
	IV Crediti relativi a dilazioni di pagamento	435.267	226.494
	c) Oneri di competenza da liquidare	100.000	101.120
	I Debiti certi	100.000	101.120
	d) Garanzie da Ecc.ma Camera	238.709.791	205.162.754
	I Garanzie su impieghi fondi previdenziali	238.709.791	205.162.754
	Totale Conti d'ordine	245.965.172	211.913.523



Fondiss

Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	25.320.242	24.764.139
a) Contributi per le prestazioni	30.891.428	28.827.042
b) Anticipazioni	-1.038.974	-482.794
c) Trasferimenti e riscatti	-4.461.613	-3.534.789
i) Rimborsi	-70.599	-45.320
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	8.161.632	5.547.153
a) Dividendi e interessi	8.161.632	5.547.153
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	0	0
40 Oneri di gestione	0	0
50 Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	8.161.632	5.547.153
60 Saldo della gestione amministrativa	0	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-52.720	31.200
b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	-7.200	-7.200
c) Spese Generali ed Amministrative	-136.648	-140.048
g) Oneri e proventi diversi	196.568	116.048
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (+10+50+60)	33.481.873	30.311.292
80 Imposte	0	0
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	33.481.873	30.311.292



Fondiss

*Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino*

*Istituita con Legge 6 dicembre 2011 n. 191 e successive modificazioni
presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale*

*RELAZIONE SULLA GESTIONE
E RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024*

Organi del Fondo al 31 dicembre 2024:

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente

Fabrizio Lonfernini

Consiglieri

Paride Bugli

Gianna Burgagni

Cecilia Cardogna

Michele Cervellini

Enrica Giovanardi

Matteo Lonfernini

Elisa Tamagnini

William Vagnini

COLLEGIO DEI SINDACI

Ruggero Stacchini - **Presidente**

Alessandro Bianchini

Irish De Biagi

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino

BANCA DEPOSITARIA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

ORGANO DI VIGILANZA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

SITO WEB

<http://www.fondiss.sm>

PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/fondissrsm/>



**RELAZIONE SULLA GESTIONE Fondiss
DEL COMITATO AMMINISTRATORE
al 31 dicembre 2024**

Attività ed andamento della gestione di Fondiss

L'anno che si è appena concluso è stato caratterizzato da una sempre più maggiore attenzione da parte della politica e delle parti sociali al Fondo di Previdenza Complementare che sta acquisendo sempre più importanza per l'ingente patrimonio che sta accumulando negli anni. La politica degli investimenti del fondo è oggetto principale di discussione assieme alla tutela del patrimonio che ad oggi è ancora garantito dalla nostra legge istitutiva. La sensibilizzazione del governo su questo tema è stata una prerogativa del precedente Comitato Amministratore che è stato sostituito per la quasi totalità a fine 2024.

L'attuale legislatura ha mostrato l'interesse ad attuare una riforma della legge istitutiva di Fondiss n. 191/2011, principalmente per consegnare al Comitato Amministratore gli strumenti necessari a superare i limiti da questa imposti. Attualmente il testimone è passato al nuovo Comitato Amministratore che è ufficialmente entrato in carica a gennaio 2025 e che si sta confrontando con le parti politiche per rendere concreta questa possibilità.

È doveroso ricordare che attualmente il Comitato Amministratore può investire il patrimonio di FONDISS esclusivamente in depositi a termine presso gli istituti bancari di San Marino. Questo limite è dettato dalla funzione di Banca Depositaria ricoperta per legge dalla Banca Centrale di San Marino che doveva svolgere tale ruolo solo nella fase iniziale di istituzione del fondo. A seguito delle vicissitudini a cui è stato sottoposto il nostro sistema economico e finanziario negli ultimi anni, tale ruolo è stato mantenuto fino ad oggi. Ora che il settore bancario sammarinese ha raggiunto una certa stabilità, i tempi sono maturi per apportare i cambiamenti necessari e far operare il Comitato Amministratore anche in altri mercati e soprattutto in altre forme di investimento. L'anno in esame ha comunque fatto registrare dei rendimenti sugli investimenti superiori rispetto agli anni precedenti, grazie all'andamento positivo dei tassi di interesse.

Si sottolinea che l'attività di investimento sopra descritta, fino al 31/12/2024, è stata coperta dalla garanzia dell'Eccellentissima Camera prevista dalla Legge 7 luglio 2020 n. 113. Ad oggi tale garanzia non è più operativa nella modalità precedentemente prevista.

Un ulteriore aspetto di grande rilevanza è quello di arrivare alla definizione delle modalità di erogazione della prestazione pensionistica sotto forma di rendita, così come previsto

dalla legge n.147/2017, che ad oggi continua ad essere erogata interamente in capitale secondo quanto disposto all'art. 1 comma 21 della Legge 202/2024. Considerato che, col passare degli anni, la posizione individuale degli iscritti acquisirà valori sempre più cospicui si ritiene necessario concedere a FONDISS gli strumenti per poter attuare tale prerogativa, evitando di erogare per intero la posizione dell'iscritto al raggiungimento del requisito pensionistico.

Per ultimo, si vuole evidenziare la particolare importanza che stanno acquisendo le richieste di anticipazioni della posizione individuale da parte degli iscritti. Considerando che il fondo è stato istituito nel 2012 e che le richieste di anticipazioni sono ammesse dopo otto anni di versamenti, il 2024 è stato il primo anno caratterizzato da un importante numero di richieste, che si prevedono aumentare significativamente nel prossimo futuro. Tutto ciò, oltre ad aver comportato un sempre maggior impegno da parte degli uffici amministrativi FONDISS, comporterà la necessità di tener sempre in maggior considerazione queste erogazioni al fine di una corretta pianificazione finanziaria.

Nel complesso si ritiene quindi che la legge n. 191/2011 vada rafforzata in virtù dell'importanza che il fondo ha, e sempre maggiormente avrà, nel nostro sistema economico, tanto che l'evoluzione futura del valore del patrimonio del Fondo di Previdenza Complementare arriverà a superare di gran lunga il valore del Fondo Pensioni di Primo Pilastro.

Fatti rilevanti dell'esercizio

Disposizioni normative

In data 20 dicembre 2024 la Legge n. 202 (c.d. Legge finanziaria 2025) ha disposto:

- 1) all'art. 1 comma 16 la proroga straordinaria dei termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali e degli adempimenti ad esse connessi al 31/07/2025;
- 2) all'art. 1 comma 17 la proroga del versamento del primo acconto dei Contributi di Sicurezza Sociale e FONDISS al 31/08/2025;
- 3) all'art. 1 comma 21 la proroga, sino al 31/12/2025, della liquidazione della posizione maturata in Fondiss agli aventi diritto interamente in capitale, di cui all'articolo 20 della Legge 6 dicembre 2011 n.191, così come sostituito dall'articolo 5 del Decreto Delegato 21 giugno 2022 n.90.

Gestione Fondiss

In data 23 febbraio 2024 e 6 maggio 2024 il Comitato Amministratore ha incontrato

l'Amministratore Unico della società S.g.a. Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A. per un confronto sulla posizione debitoria verso Fondiss.

In data 20 giugno 2024 si è tenuta, presso la "Sala Montelupo" di Domagnano, la serata pubblica di presentazione delle risultanze del Rendiconto Fondiss 2023 alle Parti Sociali e alle Istituzioni, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss, nonché a tutta la cittadinanza, costituendo altresì un importante momento di presentazione e rendicontazione pubblica delle attività del Fondo agli iscritti.

Nella seduta del Comitato Amministratore di Fondiss del 16 settembre 2024 è stato nominato come nuovo Presidente pro tempore di Fondiss il Dott. Fabrizio Lonfernini, a norma dell'articolo 9 della Legge 191/2011.

Durante l'incontro tenutosi in data 16 ottobre 2024 il Segretario di Stato alle Finanze, alla presenza dell'Amministratore Unico di S.g.a. Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A. Dott. Emanuele Ceccoli, ha rappresentato al Comitato Amministratore Fondiss la volontà di voler soddisfare il debito di ex Banca Cis verso Fondiss con titoli di debito pubblico.

Successivamente, nella stessa data, il Comitato Amministratore ha incontrato il Segretario di Stato alla Giustizia con delega alla Previdenza e il Segretario alle Finanze per ricordare loro le scadenze delle deleghe al Congresso di Stato per la riforma di Fondiss, dell'erogazione delle liquidazioni di Fondiss in forma di rendita, nonché della garanzia dell'Ecc.ma Camera sulle risorse dei fondi previdenziali. Nell'occasione il Comitato ha ricordato ai Segretari di Stato l'urgenza di definire le questioni aperte sul Memorandum d'intesa con il Veicolo Pubblico di segregazione dei Fondi Pensione.

In data 7 novembre 2024, con Delibera n. 39, Il consiglio Grande e Generale ha nominato, quali membri del Comitato Amministratore di Fondiss per la durata di anni tre, il Sig. Fabrizio Lonfernini (designato dai Gruppi Consiliari di Maggioranza), i Signori William Vagnini, Paride Bugli e Michele Cervellini (in rappresentanza delle Associazioni Datoriali e dei Lavoratori Autonomi) e le Signore Cecilia Cardogna, Enrica Giovanardi e Gianna Burgagni (in rappresentanza delle Associazioni Sindacali dei Lavoratori).

In data 25 novembre 2024, con Delibera n. 6, Il consiglio Grande e Generale ha nominato, quale membro del Comitato Amministratore di Fondiss, designato dai Gruppi Consiliari di Maggioranza, per la durata di anni tre, il Signor Matteo Lonfernini.

In data 2 dicembre 2024 si è tenuto un incontro con tutte le Parti Sociali per analizzare congiuntamente l'andamento della Previdenza Complementare (Fondiss), secondo quanto previsto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss.

In data 20 dicembre 2024, con Delibera n. 2, Il consiglio Grande e Generale ha

nominato, quale membro del Comitato Amministratore di Fondiss, designato dai Gruppi Consiliari di Minoranza, per la durata di anni tre, la Signora Elisa Tamagnini.

Si dà inoltre atto che nell'esercizio in esame non sono state comunicate incompatibilità, né proposte di revoca dei componenti il Comitato Amministratore.

Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Fondiss, si rappresenta che non vi sono stati reclami.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gestione Fondiss

In data 27 gennaio 2025 si è tenuta la prima seduta del nuovo Comitato Amministratore di Fondiss.

In data 4 Febbraio 2025 il Comitato Amministratore di Fondiss ha incontrato, il Segretario di Stato alla Giustizia Geom. Stefano Canti, il Segretario di Stato alle Finanze Rag. Marco Gatti, il Direttore Generale di Banca Centrale Dott. Andrea Vivoli, i funzionari di Banca Centrale Dott. Daniele Bernardi e Dott. Luca Chiaruzzi per valutare congiuntamente le prospettive future degli investimenti e della gestione del patrimonio Fondiss.

In data 3 Marzo 2025 è stata promulgata la Legge n. 30/2025 sulle "MISURE PER IL CONSOLIDAMENTO, LO SVILUPPO ECONOMICO, IL CONTENIMENTO DEI COSTI E DISPOSIZIONI IN MATERIA FISCALE". In particolare all'Art. 2 della predetta Legge "Garanzie dell'Eccellentissima Camera sulle risorse dei fondi previdenziali" viene limitata la garanzia dell'Ecc.ma Camera agli investimenti in certificati di deposito non inferiori a diciotto mesi presso istituti di credito sammarinesi e a quelli finalizzati allo sviluppo economico-sociale sammarinese di valore sistemico; il rilascio di tale garanzia viene determinato con delibera del Congresso di Stato, alle condizioni economiche di mercato. L'Art. 4, prevede, tra l'altro, che, il lavoratore autonomo con pendenze contributive verso il primo pilastro, al momento dell'accesso alla liquidazione di FONDISS, deve corrispondere almeno un quinto della propria posizione presso FONDISS all'Istituto per la Sicurezza Sociale a copertura totale o parziale delle proprie pendenze contributive del primo pilastro. L'Art. 6 prevede che il mancato pagamento di contributi ISS ovvero FONDISS iscritti a ruolo sia nei confronti di operatori economici sia di persone fisiche titolari di autorizzazioni ad operare, per contributi riferiti a tredici mensilità, anche non consecutive, e, comunque, ogni qualvolta il valore della vera sorte delle iscrizioni a ruolo superi la cifra di euro 100.000,00 (centomila/00), comporta la sospensione dell'autorizzazione ad operare. L'Art. 10 "Trattamento dei debiti contributivi nelle risoluzioni bancarie" prevede il soddisfacimento del debito contributivo di S.g.a. ex Banca Cis con l'attribuzione di titoli del debito pubblico.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2025

Alla luce dei dati disponibili riferiti al primo trimestre, per l'esercizio 2025 ci si attende in particolare:

- entrate contributive in linea con quelle dell'esercizio precedente;
- un incremento delle uscite per prestazioni pensionistiche complementari: tale previsione è sostenuta dal crescente numero di lavoratori iscritti, dal crescente importo delle posizioni maturate, risultante anche da un maggior numero di anni di contribuzione;
- un incremento delle uscite per anticipazioni, per il costante aumento delle richieste da parte degli iscritti.

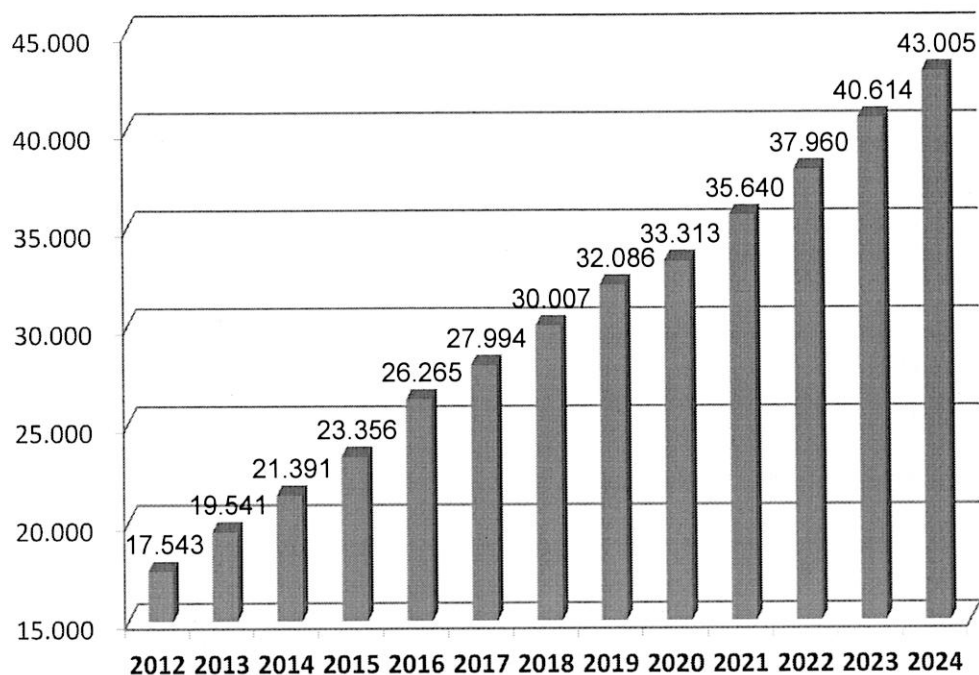
Per quanto riguarda la gestione finanziaria diretta, visto l'andamento dei mercati con tassi di interesse al ribasso, si presume di conseguire un rendimento minore rispetto al valore registrato al 31/12/2024, a meno che non ci siano modifiche sostanziali alle forme di investimento alle quali potrà accedere il Comitato Amministratore.

La base degli iscritti a Fondiss

Al 31 dicembre 2024 gli iscritti al Fondiss erano 43.005 (n. 40.614 al 31/12/2023), dei quali 27.838 attivi, ovvero che hanno effettuato almeno un versamento al Fondo nel corso dell'ultimo anno (n. 27.136 al 31/12/2023).

	2012	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale iscritti a Fondiss n.	17.543	21.391	26.265	30.007	32.086	33.313	35.640	37.960	40.614	43.005
di cui: Tot. iscritti attivi n. (che hanno effettuato almeno un versamento nell'ultimo anno)	16.000	20.070	21.111	22.687	23.369	23.283	24.649	25.992	27.136	27.838
di cui: totale iscritti frontalieri n.	6.191	8.325	10.525	12.978	14.487	15.340	16.927	18.564	20.546	22.347

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento del totale degli iscritti al Fondiss alla fine di ciascun esercizio:



La gestione finanziaria – Il Fondo di perequazione

Il Fondo di perequazione rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall'Eccellentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo. Nel corso dell'anno 2024 il Comitato Amministratore ha provveduto a reinvestire sistematicamente il saldo disponibile sotto forma di certificati di deposito.

In data 4 giugno 2024 il Comitato Amministratore, dopo aver indetto apposita gara d'offerta alla quale hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, dopo aver constatato la correttezza e completezza della documentazione presentata e dopo aver preso in considerazione i dati patrimoniali di bilancio, la solidità finanziaria ed il livello di esposizione al rischio, nonché i rendimenti offerti, ha deliberato all'unanimità di investire € 550.000,00 del fondo di perequazione in Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. a dodici mesi al tasso del 3,40%.

La gestione finanziaria – I versamenti contributivi

Per quanto concerne la gestione delle somme rinvenienti dal saldo disponibile derivante dai versamenti contributivi degli iscritti raccolti dal Fondo, durante l'esercizio in corso, il Comitato Amministratore, ha indetto apposite gare d'offerta alle quali hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, provvedendo ad investire tali somme, per quasi la loro totalità, sotto forma di depositi bancari a termine. Gli investimenti sono stati

aggiudicati tenendo conto dei dati patrimoniali e di bilancio degli Istituti Bancari dai quali è stata acquisita dichiarazione di veridicità della loro solidità finanziaria e considerando la necessità di diversificare opportunamente gli investimenti tra il maggior numero di Istituti di Credito, in base allo specifico Regolamento, adottato nel corso del 2016, che fissa i criteri per la valutazione delle proposte di investimento presentate.

Alla data del 31/12/24 gli investimenti in essere sono i seguenti:

Banca	Capitale Investito	Decorrenza	Scadenza	Tasso
Banca Sammarinese d'Investimento	€ 23.174.000,00	22/02/24	21/02/25	3,400%
Banca Sammarinese d'Investimento	€ 21.200.000,00	05/07/24	04/07/25	3,300%
Banca Sammarinese d'Investimento	€ 5.000.000,00	22/11/24	21/11/25	2,600%
Banca Agricola Commerciale / Istituto Bancario Samm	€ 53.150.000,00	28/06/24	27/06/25	3,370%
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino	€ 66.900.000,00	14/06/24	13/06/25	3,400%
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino	€ 20.284.000,00	05/07/24	04/07/25	3,400%
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino	€ 1.700.000,00	22/11/24	21/11/25	2,650%
Banca di San Marino	€ 30.557.000,00	28/06/24	27/06/25	3,370%

Con Legge 7 luglio 2020 n. 113, all'art. 6, è stata prevista la garanzia dell'Eccellentissima Camera a decorrere dal 01/08/20 e fino al 31/12/22, (garanzia prorogata al 31 dicembre 2024 dalla Legge 22 dicembre 2021 n. 207) sui crediti vantati da Fondiss nei confronti della Banca Centrale della Repubblica di San Marino ovvero delle banche sammarinesi, relativi a depositi o ad altre forme tecniche di impiego del patrimonio dei fondi previdenziali in passività o strumenti finanziari emessi dalle predette banche, con esclusione di quelle caratterizzate da clausole di subordinazione. Si rammenta che con Legge 3 marzo 2025 n. 30 le tipologie di investimento coperte dalla garanzia dell'Eccellentissima Camera sono state limitate a:

- a) i certificati di deposito non inferiori a diciotto mesi presso istituti di credito sammarinesi;
- b) gli investimenti finalizzati allo sviluppo economico-sociale sammarinese di valore sistemico.

Il rilascio della garanzia viene determinato con delibera del Congresso di Stato, alle condizioni economiche di mercato.

Si evidenzia infine che, nel corso del 2024, il tasso medio di interesse dei titoli di stato italiani è risultato pari allo 3,41%, mentre il rendimento medio ponderale annuale dei BOT

a 12 mesi è risultato pari allo 3,217% (da rilevazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano).

Valore della quota

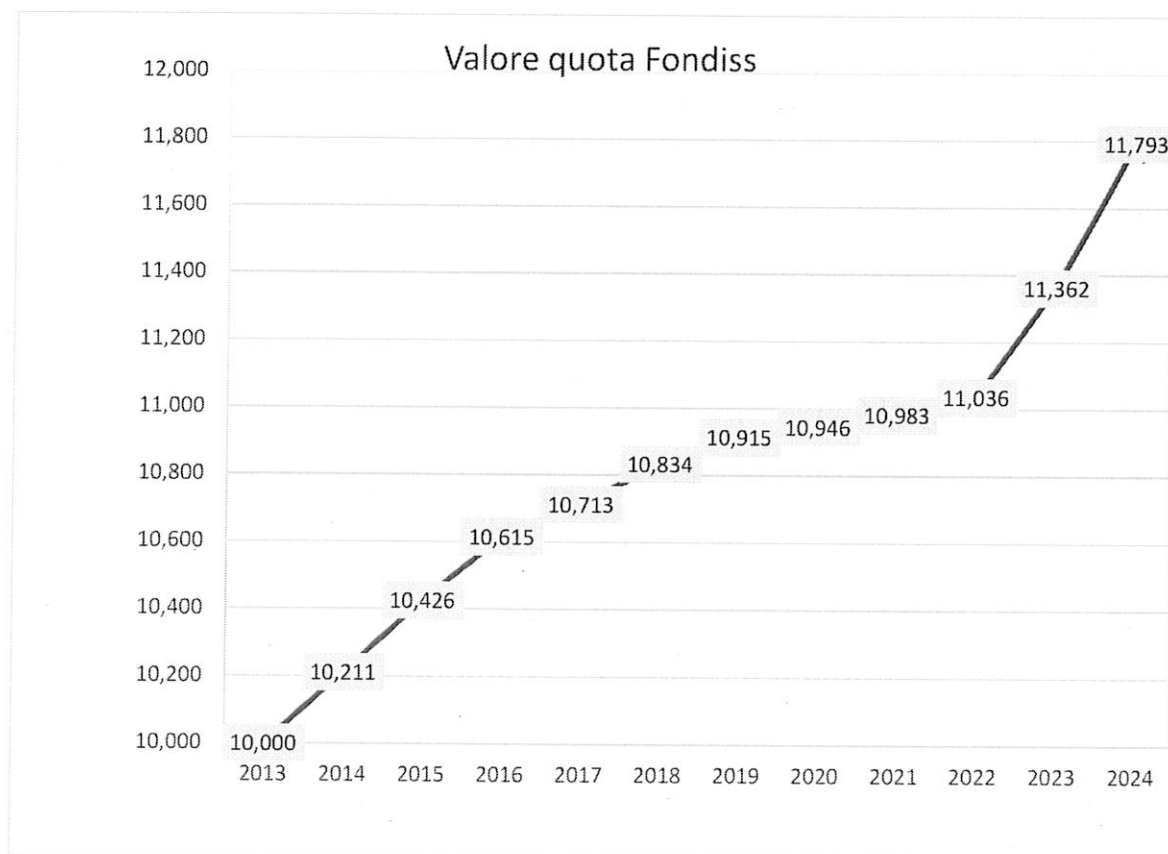
Il valore della quota al 31/12/2024, pari al rapporto fra l'Attivo netto destinato alle prestazioni (Euro 234.820.861,73) e il numero delle quote in essere (n. 19.910.288,168), è stato determinato in **Euro 11,793**.

L'evoluzione del valore della quota dall'avvio del fondo è stata la seguente:

- al 31/12/2012 = Euro 10,000
- al 31/12/2013 = Euro 10,000
- al 31/12/2014 = Euro 10,211 (+2,11%)
- al 31/12/2015 = Euro 10,426 (+ 2,10%)
- al 31/12/2016 = Euro 10,615 (+ 1,81%)
- al 31/12/2017 = Euro 10,713 (+ 0,92%)
- al 31/12/2018 = Euro 10,834 (+ 1,13%)
- al 31/12/2019 = Euro 10,915 (+ 0,75%)
- al 31/12/2020 = Euro 10,946 (+ 0,28%)
- al 31/12/2021 = Euro 10,983 (+ 0,34%)
- al 31/12/2022= Euro 11,036 (+ 0,48%)
- al 31/12/2023= Euro 11,362 (+ 2,95%)
- al 31/12/2024= Euro 11,793 (+ 3,79%)

Il grafico seguente mostra l'andamento del valore della quota dall'avvio del Fondo alla data di chiusura del rendiconto.



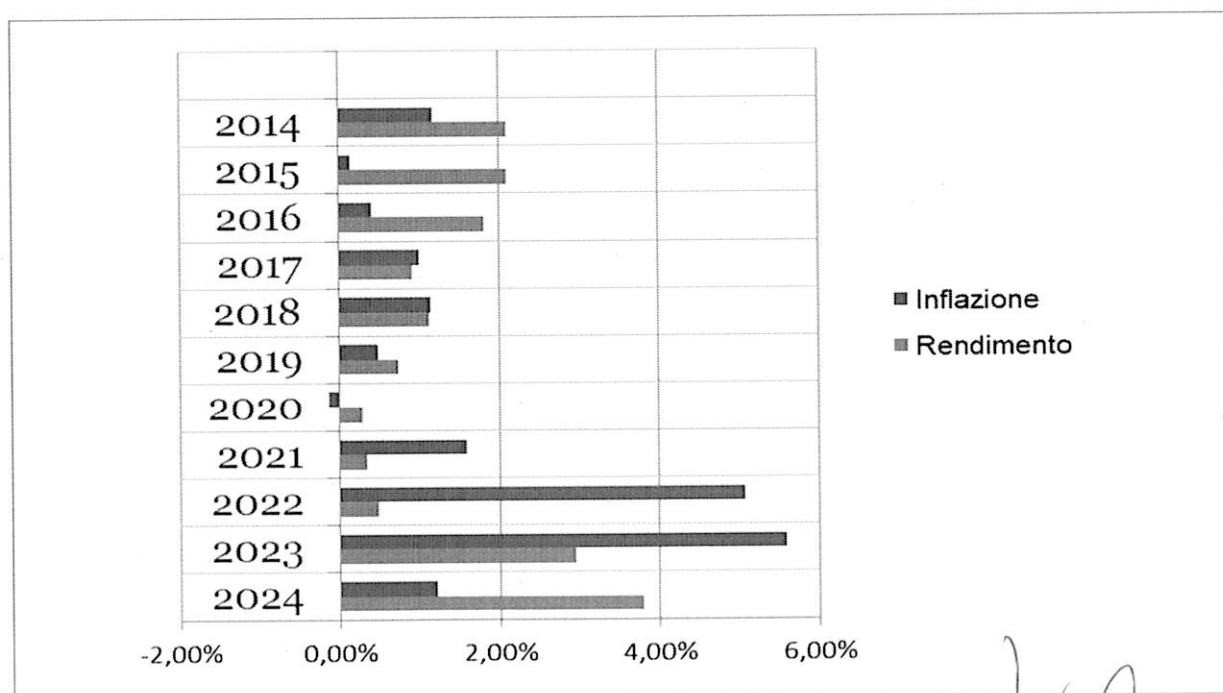


I rendimenti sopra riportati hanno garantito agli iscritti, nel periodo di operatività di Fondiss 2014-2024, un rendimento complessivo pari a Euro 18.282.931,10, che risulta inferiore all'inflazione registrata nello stesso periodo a San Marino (variazione su base annua dell'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica della Repubblica di San Marino), dato in linea con il periodo storico che si sta attraversando caratterizzato da un tasso di inflazione eccezionalmente elevato e comunque in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

L'andamento dell'inflazione e del rendimento dell'investimento in Fondiss per ciascun anno si può rilevare dal prospetto e dal grafico che seguono:

Anno	Inflazione	Rendimento Fondiss
2014	1,19%	2,11%
2015	0,15%	2,11%
2016	0,41%	1,81%
2017	1,01%	0,92%
2018	1,15%	1,13%
2019	0,48%	0,75%
2020	-0,14%	0,28%
2021	1,59%	0,34%
2022	5,06%	0,48%
2023	5,59%	2,95%
2024	1,23%	3,79%
	19,00%	17,93%

È necessario in questa sede evidenziare che i numeri indici dei prezzi al consumo a San Marino per le famiglie di operai ed impiegati elaborati dall'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica della Repubblica di San Marino sono calcolati sulla Base Dicembre 2015=100, come per l'esercizio precedente.



NOTA INTEGRATIVA al 31 dicembre 2024

Voci del rendiconto

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto d'esercizio di Fondiss è redatto secondo il criterio di cassa.

Le voci evidenziate nello stato patrimoniale e nel conto economico sono le voci che hanno avuto nell'esercizio una manifestazione finanziaria fatto salvo per gli interessi maturati per l'investimento dei versamenti contributivi che, al fine di un corretto calcolo del valore della quota, vengono contabilizzati secondo il criterio di competenza (mediante la registrazione di ratei attivi associati alle relative voci).

I contributi relativi all'esercizio di riferimento del rendiconto, che non hanno avuto ancora una manifestazione finanziaria al termine del medesimo esercizio, vengono evidenziati nei conti d'ordine e classificati secondo l'esigibilità degli stessi.

Per quanto riguarda le valutazioni delle poste del Rendiconto 2024, si sono mantenuti i criteri ordinari di funzionamento.

Come previsto dall'art. 51 del Regolamento Fondiss, sono valutate in base al valore di mercato, che per gli attivi di cui al presente Rendiconto corrisponde al loro valore nominale:

- gli Investimenti Diretti;
- le Attività della gestione amministrativa.

Sono valutate in base al loro valore nominale:

- le Passività della gestione previdenziale;
- le Passività della gestione amministrativa.

MOVIMENTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Investimenti diretti

La voce di importo pari ad Euro 234.820.862 (al 31/12/2023 Euro 201.338.988) accoglie le somme raccolte dai versamenti contributivi comprese quelle vantate verso il Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A. (ex Banca CIS S.p.A.), oggetto di piano di rientro ad un tasso d'interesse pari all'Euribor a 6 mesi +2% con tasso minimo del 2%, per Euro 7.953.527.

La composizione della voce “Depositi a termine” è illustrata al precedente paragrafo.

“La gestione finanziaria – I versamenti contributivi”

La voce “Depositi bancari” riporta il saldo presente sul conto corrente di gestione patrimoniale (n.10577) acceso presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che alla data di chiusura del presente Rendiconto ammonta ad Euro 915.897 (al 31/12/2023 Euro 3.349.181). Si precisa che le somme disponibili sul conto corrente alla fine dell’esercizio sono state allocate nel mese di gennaio 2025.

Attività della gestione amministrativa

La voce “Cassa e depositi bancari” di importo pari ad Euro 3.338.929 (al 31/12/2023 Euro 3.323.766) è il risultato delle somme depositate sui conti correnti accesi presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ed accoglie, in particolare, i versamenti degli iscritti incassati nel mese di dicembre in attesa di essere trasferiti nel conto di gestione patrimoniale, nonché il saldo liquido residuo del Fondo di Perequazione.

La voce “Altre Attività della gestione amministrativa” pari ad Euro 550.000, rappresenta l’investimento in certificati di deposito presso Cassa di Risparmio, come meglio dettagliato al precedente paragrafo **“La gestione finanziaria – Il Fondo di perequazione”**, di gran parte del saldo del Fondo di Perequazione disponibile.

MOVIMENTI NEL PASSIVO DEL PATRIMONIO

Passività della gestione previdenziale

La voce, di importo pari ad Euro 2.996.477 (al 31/12/2023 Euro 3.059.717) accoglie esclusivamente i versamenti contributivi non ancora trasformati in quote e pertanto in attesa di investimento.

Si tratta prevalentemente dei contributi previdenziali riscossi nel mese di dicembre 2024, in attesa del completamento delle necessarie attività di riconciliazione previste prima del loro investimento.

Passività della gestione amministrativa

La composizione della voce è dettagliata nel prospetto seguente:

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
Fondo di Perequazione	456.240	403.820	52.420
Fondo di Garanzia	150.000	150.000	0
Debiti della gestione amministrativa	286.212	210.229	75.983
Totale	892.452	764.049	128.403

Fondo di Perequazione

Rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall'Eccellentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo.

La movimentazione del Fondo di Perequazione nell'esercizio risulta essere la seguente:

esistenza iniziale 01/01/2024	403.820
Altre variazioni in diminuzione	(300)
Accantonamento nell'esercizio	52.720
esistenza finale 31/12/2024	456.240

L'accantonamento nell'esercizio deriva dal maggiore incasso per interessi di mora e interessi attivi su conto correnti rispetto agli oneri di gestione ed amministrativi relativi all'esercizio 2024.

Le altre variazioni in diminuzione rappresentano il versamento sul conto personale di n. 3 aderenti volontari studenti universitari ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Fondiss.

Fondo di garanzia

La voce di importo pari ad € 150.000 rappresenta la parte del Fondo di Perequazione vincolata a garanzia degli iscritti. L'ammontare di tale voce è stata a suo tempo prudentemente quantificata da Banca Centrale a seguito di specifici incontri tecnici.

Il Comitato Amministratore di Fondiss ha evidenziato la necessità che l'Organo di Vigilanza si esprima in merito alla ristrutturazione della garanzia a favore degli iscritti, prevista dall'art. 15 della L. 191/2011.

A seguito di richiesta del Comitato Amministratore Fondiss datata 11 ottobre 2017, con comunicazione prot. 17/10169 del 9 novembre 2017, Banca Centrale ha confermato che i vincoli su tale somma sono da considerarsi superati, ed ha contestualmente confermato la possibilità di investire anche tale somma.

Si segnala che il fondo di garanzia è destinato a coprire eventuali perdite di gestione rilevate sulle posizioni individuali, e non copre il rischio di mancati versamenti da parte del datore di lavoro. A tale ultimo riguardo si evidenzia che, in base all'art. 61 della Legge Finanziaria n. 207 del 22 dicembre 2021, Fondiss può accedere al Fondo Comune di Riserva di Rischio gestito dall'Istituto Sicurezza Sociale. Al 31/12/2024 sono stati eseguiti n. 39 accessi al Fondo Comune di Riserva di Rischio per un importo totale di € 46.392,49. Si precisa che l'accesso al Fondo viene effettuato per gli importi non versati per la sola vera sorte e non per penalità ed interessi.

Debiti della gestione amministrativa

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della voce "Debiti della gestione amministrativa":

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
Debiti verso erario per ritenute fiscali	278.212	204.470	73.742
Debiti verso Ufficio del Registro per imposta di bollo	7.868	5.759	2.109
Debiti diversi	132	-	132
Totale	286.212	210.229	75.983

L'aumento dei debiti verso erario per ritenute fiscali, rappresentati dalla ritenuta fiscale del 5% applicata alle prestazioni pensionistiche, e l'aumento dei debiti verso Ufficio del Registro per imposta di bollo, introdotta dal 1° gennaio 2023 con l'Art. 41 della Legge n.157/2022, è dovuto all'incremento dell'ammontare delle liquidazioni effettuate nell'anno 2024.



CONTI D'ORDINE

Nei Conti d'Ordine vengono riportati:

- il valore delle contribuzioni accertate ma non ancora incassate alla data di riferimento del Rendiconto, classificate secondo l'esigibilità delle stesse, seguendo la suddivisione per casistica utilizzata per la redazione del bilancio dello Stato;
- il valore degli oneri di competenza, non ancora liquidati alla data di riferimento del Rendiconto;
- il valore della garanzia fornita dall'Ecc.ma Camera ex art. 6 Legge 113/2020 sui depositi o altre forme tecniche di impiego del patrimonio del fondo previdenziale.

La composizione della voce "Conti d'ordine" è riportata dettagliatamente nello schema di Rendiconto al 31/12/2024.

In particolare:

- la voce "Crediti certi" rappresenta l'importo delle contribuzioni maturate nel corso dell'anno, ma non ancora versate in quanto il termine per il pagamento delle stesse scade nell'esercizio successivo;
- la voce "Crediti di dubbia esigibilità" accoglie l'importo delle contribuzioni scadute, ma non ancora versate, per le quali sono state avviate, tramite Banca Centrale, procedure di riscossione ovvero cartelle esattoriali anch'esse scadute;
- la voce "Crediti non versati oggetto di contenzioso" accoglie l'importo delle contribuzioni scadute, per le quali non sono state ancora avviate le procedure esecutive di riscossione, in presenza di un contenzioso giudiziario tra il soggetto debitore e l'Ecc.ma Camera, che ha come oggetto la definizione di chi sia tenuto al versamento dei contributi stessi;
- la voce "Crediti relativi a dilazioni di pagamento" accoglie l'importo delle contribuzioni scadute, per le quali i soggetti debitori hanno definito con Fondiss o con Banca Centrale un piano di rientro.

Si segnala che ai fini di una migliore rappresentazione delle voci "Crediti di dubbia esigibilità" e "Crediti relativi a dilazioni di pagamento" il Comitato Amministratore ha ritenuto di esporre tali voci al netto di penalità ed interessi.

Si precisa, inoltre che, rispetto all'esercizio precedente, nella voce "Crediti relativi a dilazioni di pagamento" sono state inserite, oltre ai piani di rientro con Bcsm, anche le rateizzazioni concordate dai contribuenti direttamente con Fondiss.

L'analisi delle partite relative ai contributi previdenziali da ricevere al 31 dicembre 2024 effettuata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, deputata alla riscossione



dei crediti, mette in evidenza che, nel corso degli anni di operatività di Fondiss, si è generato un importo complessivo di crediti ritenuti certamente inesigibili pari a Euro 154.265 (di cui “Partite non riscuotibili” pari ad € 149.739 ed “Importi non insinuabili” pari ad € 4.526), rispetto a Euro 144.283 al 31 dicembre 2023.

Il Comitato Amministratore, per un principio di coerenza e continuità rispetto agli esercizi precedenti, non ha inserito tale importo nella sezione Conti d’Ordine alla voce “Contributi Previdenziali da ricevere”. Il Comitato Amministratore ritiene, tuttavia, importante dover considerare, per il prossimo futuro, la valorizzazione delle perdite rilevate dai crediti definitivamente inesigibili e la modalità della loro eventuale copertura.

Per quanto concerne le situazioni di morosità, nel corso dell’anno si è continuato con la procedura per la riscossione dei crediti, inviando solleciti e poi iscrivendo a ruolo presso l’Esattoria di Banca Centrale i soggetti che non hanno provveduto a saldare la propria posizione, secondo quanto previsto dalla normativa e dal regolamento vigente.

Si segnala che nel corso dell’esercizio in esame sono state affidate alla gestione del Servizio Esattoria della Banca Centrale della Repubblica di San Marino nuove partite di dubbia esigibilità per un ammontare complessivo pari a Euro 1.101.321 (828.087 nel 2023) e, nello stesso periodo, tramite lo stesso Servizio, sono state incassate partite di dubbia esigibilità per un ammontare pari a Euro 545.766 (509.891 nel 2023).

Si chiarisce infine che la voce “Oneri di competenza da liquidare” comprende gli importi delle prestazioni effettuate nel 2024 dall’ISS in base alla Convenzione rinnovata in data 13/12/2022 relative in particolare ad attività amministrative, per Euro 100.000 che, alla data di chiusura del Rendiconto, non sono stati ancora liquidati.

Si riporta di seguito il dettaglio degli impieghi del patrimonio Fondiss assistiti da garanzia dell’Ecc.ma Camera come sopra indicato:

	Valore al 31/12/2024
c/contributi 1005-6	0
c/c cassa BCSM 1004-9	3.322.234
c/c impiego BSCM 1056-9	16.365
c/c contributi SDD 12177	0
c/c assegni da rientrare BCSM 1007-2	331
c/c gestione patrimoniale BCSM 1057-7	915.897
Depositi a termine BAC	53.150.000
Depositi a termine BSM	30.557.000
Depositi a termine BSI	49.374.000
Depositi a termine CARISP	88.884.000
Rateo Interesse	3.986.438
Certificato di Deposito CARISP scad. 20/06/25	550.000
Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione	7.953.527
	238.709.791

MOVIMENTI DEL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale

Si espone di seguito la movimentazione della gestione previdenziale:

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
Contributi per le prestazioni	30.891.428	28.827.042	2.064.386
Liquidazioni e altre uscite previdenziali	(5.571.186)	(4.062.903)	(1.508.283)
Totale	25.320.243	24.764.140	556.103

Alla voce "Contributi per le prestazioni" sono indicati i contributi incassati nel 2024 per Euro 30.891.428 (nel 2023 ammontavano ad Euro 28.827.042).

Alla voce "Liquidazioni e altre uscite previdenziali" sono indicate le liquidazioni di contributi in forma di prestazioni pensionistiche esclusivamente in capitale per Euro 4.461.613, in aumento rispetto all'esercizio precedente (nel 2023 ammontavano ad Euro

3.534.789) soprattutto a causa del maggior numero di lavoratori congedati, rimborsi o storni per Euro 70.599 (nel 2023 ammontavano ad Euro 45.320) e anticipazioni per Euro 1.038.974 (nel 2023 ammontavano ad Euro 482.794), queste ultime più che raddoppiate rispetto all'anno precedente.

Risultato della gestione finanziaria diretta

Alla voce "Dividendi e interessi" sono indicati i rendimenti dei contributi previdenziali maturati nel 2024 pari ad Euro 8.161.632 (nel 2023 Euro 5.547.153) di cui Euro 182.931 derivanti dal piano di rientro con la società Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A., Euro 7.942.447 derivanti dagli investimenti in depositi a termine, per i quali si è potuto beneficiare, per almeno la metà dell'esercizio, degli stessi tassi di interesse dell'esercizio precedente e Euro 36.254 per interessi attivi sui c/c aperti presso Banca Centrale.

Saldo della gestione amministrativa

Contributi destinati a copertura amministrativa

Si espone di seguito la composizione dei proventi ed oneri relativi alla gestione amministrativa, il cui saldo, anche per l'esercizio 2024, chiude in pareggio, senza quindi alcun aggravio sul patrimonio destinato alle prestazioni previdenziali degli iscritti.

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
contributi destinati a copertura amministrativa	(52.720)	31.200	(83.920)
oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	(7.200)	(7.200)	0
spese generali amministrative	(136.648)	(140.048)	3.400
oneri e proventi diversi	196.568	116.048	80.520
totale	0	0	0

La voce "Contributi destinati a copertura amministrativa" presenta un segno negativo in quanto non si è dovuto ricorrere all'utilizzo del Fondo di Perequazione a copertura dei costi di gestione dell'esercizio (come previsto dall'art. 18 del Regolamento Fondiss): difatti i proventi sono risultati maggiori degli oneri e si è potuto procedere a un accantonamento a favore del Fondo di Perequazione per € 52.720.

Il dettaglio dei costi amministrativi e generali è indicato nella seguente tabella:

	Percipiente	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi:				
- Oneri Banca Depositaria	Banca Centrale	7.200	7.200	0
	totale	7.200	7.200	0
c) Spese Generali ed Amministrative				
- Rimb. spese Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	0	0	0
- Compensi Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	26.520	29.920	(3.400)
- Spese per convenzione ISS	ISS	100.000	100.000	0
- Spese per servizi assicurativi	AON- Chubb	9.998	9.998	0
- Utenze	Telecom Ita SM	80	80	0
- Spese varie	Affitto sala conferenze	50	50	0
	totale	136.647	140.047	(3.400)
	totale generale	143.847	147.247	(3.400)

Nel complesso, i costi operativi sono risultati in linea rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente. Il Comitato Amministratore, nel corso dell'anno 2024, nel rispetto di quanto previsto all'Art. 33 del Regolamento Fondiss, si è riunito 21 volte rispetto alle 26 dell'anno 2023.

Spese generali e amministrative

La composizione della voce spese generali e amministrative di importo pari ad Euro 136.647 è dettagliata nella precedente tabella, nella quale sono indicati anche i soggetti percipienti.

Si sottolinea come i costi direttamente generati dal Comitato Amministratore ammontino ad un totale di Euro 26.520 (Euro 29.920 nel 2023), con la precisazione di cui sopra, mentre tutti gli altri costi sono relativi a costi vivi di funzionamento e gestione del Fondo.

Si precisa infine che tutti i costi di gestione hanno trovato copertura mediante i proventi netti e pertanto non hanno gravato sul Fondo di Perequazione né tantomeno sugli iscritti senza incidere sul saldo dell'attivo netto destinato alle prestazioni degli Iscritti.

Oneri e proventi diversi

La voce di importo pari ad Euro 196.568 (Euro 116.048 al 31/12/2023) è costituita dall'importo degli interessi attivi maturati sul Fondo di Perequazione e sui conti correnti diversi da quello di gestione patrimoniale (Euro 99.341), dall'incasso delle penalità applicate (Euro 97.215) e da arrotondamenti attivi (Euro 12).

Conclusioni

Le voci rimanenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano analiticamente esposte in bilancio e non necessitano, ad avviso del Comitato Amministratore, di particolari considerazioni e illustrazioni specifiche.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed economica del Fondo, Vi invito ad approvare il progetto di bilancio comprensivo della relazione sulla gestione nonché la presente nota integrativa redatti al 31 dicembre 2024.

San Marino, 07 aprile 2025

Il Presidente del Comitato Amministratore
Dott. Fabrizio Lonfernini

